

FilmForum si tinge di rosa con le "pornografe" Span e Jacobs



La regista Anna Span

► GORIZIA

FilmForum si tinge di rosa grazie alla presenza di Anna Span e Katrien Jacobs e alla loro particolare attenzione per le donne. Anche nella pornografia.

Anna Span, prima regista hard inglese donna e fondatrice di una casa di produzione tutta al femminile è stata la guest star della mattinata di ieri, portando il suo personale contributo alla discussione in ambito di porn studies durante il convegno della Spring School incentrato sulla ricerca e la definizione di un valore politico nella produzione di materiale pornografico.

Mentre stamattina Ka-

thrien Jacobs, docente di studi culturali e religiosi all'Università Cinese di Hong Kong e autrice del libro "People's Pornography: Sex and Surveillance on the Chinese Internet" interverrà sostenendo l'esistenza di un legame tra ricerca del piacere sessuale e lotta per le libertà civili, tesi che acquista un senso particolare se contestualizzata in ambito cinese dove la censura impedisce anche la libera circolazione delle informazioni.

In serata invece, l'attenzione è stata tutta per Roe Rosen, vincitore della 67.a edizione della Mostra del Cinema di Venezia nella sezione "Orizzonti" con "Out" (Tse), docu-fiction: in cui si intre-

ciano rappresentazione erotica e riflessione politica. Il lavoro di Rosen insegue l'incontro di arte visiva, letteratura e cinema confluendo in complesse narrazioni che stanno a metà tra realtà e finzione, con un contenuto ferocemente provocatorio. Come avviene nella sequenza più chiacchierata del film premiato a Venezia, in cui la pratica sado-maso tra due donne si trasforma in una forma di esorcismo politico nel momento in cui il dolore per i colpi di nerbo inferti dalla dominatrice porta la vittima a gridare stralci di discorsi del ministro degli esteri Avigdor Lieberman, noto esponente della destra israeliana.

Beatrice Fiorentino